



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

IV COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'

Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio, Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università

Seduta del 16 Aprile 2021

Verbale n. 9 della I Commissione

Verbale n. 4 della IV Commissione

L'anno 2021, il giorno 16 aprile alle ore 15.00, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione congiunta I e IV. Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SCARSO Meri	Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
SANGATI Marco	V. Presidente	P	TISO Nereo	Componente	P
TURRIN Enrico	V. Presidente	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
GABELLI Giovanni	V. Presidente	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	P
CAVATTON Matteo	V. Presidente	P	FIORENTIN Enrico	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MOSCO Eleonora	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	BARZON Anna	Delega Gabelli	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	A			

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

-Capo Settore Gabinetto del Sindaco Dr.ssa Fiorita Luciano;

- Capo Settore Servizi Scolastici Dott. Silvano Golin;

Altri invitati:

- Presidente Assoarma Aldo Palmitesta

- Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Dott.ssa Lisa Bregantin

Presente un giornalista

Portavoce presente: Graziano Frizziero

Segretari presenti: Bianca Ceresa ed Emanuela Maritan; verbalizzante Emanuela Maritan.

Alle ore 15,15 il Presidente Luigi Tarzia e il Presidente della IV Commissione Meri Scarso constatano la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione consiliare n 134 ad oggetto: Conferimento della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto – Medaglia D'oro al Valor Militare;
- Mozione n. 138 Consigliere Enrico Turrin ed altri ad oggetto: "Conferimento Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto";
- Varie ed eventuali.

Tarzia Presidente I Commissione	<p>Apre la seduta con l'appello nominale; informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it. Procede all'appello nominale. Saluta e ringrazia per la presenza il Capo Settore Gabinetto del Sindaco Dr.ssa Fiorita Luciano e il Capo Settore Servizi Scolastici dott. Silvano Golin, il Presidente di Assoarma il Colonnello Aldo Palmitesta e la Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Dott.ssa Lisa Bregantin Introduce gli argomenti all'ordine del giorno odierno, cede la parola alla dott.ssa Fiorita Luciano.</p>
Dott.ssa Luciano	<p>Saluta i presenti e rappresenta l'oggetto dell'incontro che è il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto medaglia d'oro al valore militare. La mozione è riferita alla legge che il 4 agosto del 1921 dove il Parlamento ha approvato la sepoltura presso l'Altare della Patria della salma di un soldato ignoto caduto in guerra in rappresentanza dei 650.000 giovani che sono caduti nel primo conflitto mondiale. Sono state recepite sia le richieste che sono arrivate da alcuni consiglieri del nostro Consiglio Comunale sia l'imput che arrivato dall'associazione nazionale dei Comuni d'Italia. Si è pensato di dare questo riconoscimento in occasione del centenario della traslazione di questa salma presso l'Altare della Patria. Quindi il 4 novembre 2021 sarà celebrato questo centenario e l'ANCI si è fatto anche portavoce di madri e di quanti hanno dato la vita per la Patria in questi anni. Tenendo conto anche del legame che il Comune di Padova ha con la Prima guerra mondiale. Non dimentichiamo che l'atto di pace è stato sottoscritto presso Villa Giusti . Si propone al Consiglio Comunale di conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto per quello appena raccontato e di demandare poi alla Giunta Comunale tutta una serie di azioni per ricordare questo centenario della traslazione della salma. Termina salutando i presenti.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia la dott.ssa Luciano e passa la parola al Consigliere Turrin che illustra la mozione che ha lo stesso oggetto della proposta di deliberazione Consigliere</p>
Consigliere Turrin	<p>Ringrazia e prende la parola. Sottolinea quanto già espresso dalla dott.ssa Luciano, e cioè che le due proposte collimano. A loro volta discendono da una iniziativa delle Associazioni dell'Arma e dal gruppo delle medaglie d'oro al valore militare italiane, che poi è stata fatta propria dall'associazione dei Comuni Italiani che sollecitava le amministrazioni Comunali e di conseguenza noi consiglieri a portare nelle proprie aule consiliari questa proposta di conferire al Milite ignoto la cittadinanza onoraria facendolo diventare cittadino onorario di tutti i Comuni Italiani. Prosegue raccontando che ha voluto contestualizzare, con questa mozione, il legame della nostra città con il Milite Ignoto e con la prima guerra mondiale. Padova, è legata indissolubilmente alla vicenda del Milite Ignoto quale "Capitale al Fronte" nel I Conflitto Mondiale e teatro della firma dell'Armistizio presso "Villa Giusti" che portò alla cessazione delle ostilità con l'Austria-Ungheria il 4 novembre del 1918 ed il cui "Bollettino della Vittoria" è scolpito sulla facciata di Palazzo Moroni. Questo conflitto ha fatto quasi 650.000 vittime da tutte le parti d'Italia, ed è per questo che il Milite Ignoto racchiude un valore particolare perché essendo ignoto rappresenta un po' tutti i figli della Patria che da ogni parte d'Italia vennero a combattere nel nostro territorio qui nel nord Italia. Questo per difendere un ideale di Patria. Questo ha rappresentato la fine della prima guerra mondiale o per chi la pensa anche in maniera diversa della IV guerra di indipendenza e Risorgimentale. Ricorda che a Padova esiste</p>

	<p>un luogo della memoria, un nostro Altare della Patria che è il “Tempio della Pace”. Il Tempio della Pace è un ossario/sacrario che custodisce i resti dei soldati giunti dai vari fronti, feriti o malati e successivamente sepolti nei cimiteri di Padova. -Nel quale riposano ben 5401 caduti.</p> <p>Prosegue evidenziando l'importanza, anche in questo periodo, di quei valori simbolici che mettono in risalto il valore della Patria, la forza della Nazione, e di tutte quelle persone che si sono spese per un valore superiore, che è quello del bene delle Istituzioni e del nostro Paese. Propone, come si sta facendo in questa commissione, di portare anche in Consiglio ad una discussione unica la proposta sia di delibera che di mozione, poi vedranno gli uffici come tecnicamente si potrà fare. Auspica si arrivi ad una votazione unica anche se non all'unanimità, sicuramente a stragrande maggioranza, e spera che il Consiglio Comunale sia favorevole a questa proposta. Conclude salutando i rappresentanti delle associazioni d'arma e del gruppo medaglie d'oro al valore militare. Aggiunge che ritiene che questa sia una proposta di valore che merita il riconoscimento.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia aggiunge che ha letto con attenzione la mozione che è molto corposa e si complimenta per la relazione . Prosegue passando la parola per il loro intervento al Presidente di Assoarma Colonnello Aldo Palmitesta e poi alla dott.ssa Lisa Bregantin, con il consenso dei Consiglieri che si sono prenotati a parlare.</p>
Palmitesta presidente Assoarma	<p>Ringrazia e prende la parola. Ringrazia per essere stato invitato a parlare a questo incontro anche a nome di Assoarma che rappresenta. Assoarma attualmente rappresenta 20-22 Associazioni d'arma porta avanti progetti come questo, a questo progetto in particolare hanno aderito 44 realtà. Si presenta dicendo che è il Colonnello Aldo Palmitesta, proviene dall'aeronautica. E' un tecnico e non ha pilotato aerei. Sostituisce il Generale Angileri che ha fatto molto per Assoarma. Cita il complesso di via Cavallotti che ospita 12 associazioni e 3 musei. E' una realtà molto importante e prestigiosa a livello nazionale. Fatta questa premessa prosegue passando all'argomento per il quale è stato invitato e che lo rende particolarmente felice di questo invito. Che è quello di appoggiare questa mozione. Racconta una notizia interessante trovata su Padovanet : e cioè che il frontespizio di Palazzo Moroni si chiama anche Altare della Patria. Su alcuni dei suoi muri esterni infatti sono presenti lapidi commemorative della I Guerra Mondiale (su cui sono riportati i nomi dei caduti e i bollettini delle vittorie e lo stemma coronato di Padova, sostenuto da due vittorie alate). Prosegue raccontando il motivo per il quale ha accettato questa proposta coinvolgendo le associazioni precedentemente nominate e altre che conta di riuscire a far partecipare prima del 4 novembre . Il primo motivo per rappresentare all'Amministrazione Comunale che esiste sul territorio padovano una realtà che sa unirsi per un obiettivo comune per il bene della comunità. Il secondo motivo per il quale ha accettato questo invito sono i tre ideali a cui lui fa riferimento da quando rappresenta Assoarma che si porta dalla sua esperienza in Aeronautica che sono: i giovani, l'ambiente e la solidarietà. Sottolinea che questo progetto può essere utile ai giovani. I 651.000 militari caduti nel primo conflitto mondiale erano giovani. Con questa iniziativa si riconosce ad un giovane la cittadinanza di tutte le città d'Italia e onoraria del Comune di Padova. Questo avviene in tutta Italia per iniziativa dell'ANCI e dell'Associazione Medaglie d'oro. Questo gesto ha un valore simbolico alto. Stiamo dicendo con questa iniziativa che noi rendiamo onore ad un giovane che ha indossato una divisa che rappresentava dei valori per i quali ha combattuto ed è morto. Sottolinea, che come associazione Assoarma, condividono ancora questi valori e cercano ancora di trasmetterli. Il Messaggio, come associazione, rivolto ai giovani è passate a trovarci abbiamo ancora qualcosa da dirvi. Saluta i presenti e ringrazia.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia per l'intervento e rinnova l'impegno, già preso prima della pandemia con il Generale Angileri di visitare la sede di Assoarma e tenere una commissione in loco. Passa la parola alla dott.ssa Lisa Bergantin presidente dell'associazione Reduci e combattenti di Padova</p>
Bregantin Presidente Combattenti e Reduci	<p>Prende la parola e ringrazia per l'invito a questa importante riunione. Presenta l'associazione Combattenti e Reduci Nazionale della sezione di Padova, che rappresenta in qualità di presidente. In questo momento rivestono anche il ruolo di coordinatori di tutte le associazioni combattentistiche, che a differenza delle associazioni d'arma, pur avendo gli stessi scopi e gli stessi ideali, hanno le radici nei due conflitti mondiali che hanno investito il nostro paese. Prosegue dicendo che oggi i reduci sono molto pochi, per cui loro come associazione rappresentano i valori e tutto il bagaglio storico e culturale che queste generazioni hanno portato con se anche di sofferenza relativamente alla guerra.</p> <p>Come associazione Nazionale hanno accolto l'appello dell'ANCI e stanno lavorando su tutto il territorio nazionale affinché la cittadinanza onoraria sia data al Milite Ignoto in tutti i Comuni d'Italia. Continua dicendo che qui a Padova si stanno muovendo per promuovere l'iniziativa in maniera capillare. Quando si sono sentiti con il Presidente</p>

	<p>Palmitesta c'è stata subito un'intesa nell'appoggiare questa iniziativa per la città di Padova. Prosegue dicendo che hanno pensato che farla unitamente alla maggioranza di tutte le associazioni combattentistiche presenti sul territorio padovano fosse un segnale forte e particolarmente significativo. Dare la cittadinanza al Milite Ignoto oggi significa ricordare i giovani di allora e trasmettere ai nostri ragazzi oggi la bellezza della giovinezza e l'impegno per la comunità. Fortunatamente oggi non è una comunità in guerra ma l'impegno dei ragazzi per la condivisione di valori di impegno per il bene comune può esserci ugualmente. Questo vuol essere il messaggio che noi vogliamo portare avanti come insieme di associazioni che appoggiano con piacere la Mozione del Comune di Padova con il quale collaborano già per moltissime iniziative di interesse storico-culturale. Sono a disposizione per tutto quello che può servire per questa iniziativa. Sottolinea che non hanno una parte museale come Assoarma ma hanno un sacco di documenti storici una biblioteca ed archivio ,che possono essere messi a disposizione della cittadinanza e degli studenti una volta terminato questo periodo di pandemia. Ringrazia ancora per l'invito e lascia la parola.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia per il cortese intervento e annuncia che verrà programmata una visita presso la sede provinciale dell'Associazione Combattentistica. Passa la parola alla Consigliera Cappellini.</p>
Consigliera Cappellini	<p>Ringrazia i presenti e in particolare il Presidente Assoarma Aldo Palmitesta e la Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Dott.ssa Lisa Bregantin per gli interventi. Ha ascoltato con attenzione anche l'intervento del collega Turrin e sostiene e approva quanto detto. Un bellissimo intervento carico di significato e di contenuti. Proprio per il contenuto carico di significato di questa mozione pensa che questo sia il momento giusto per coinvolgere i giovani e crede che il Comune si impegnerà in questo.</p> <p>Coinvolgere le nuove generazioni in questa iniziativa per ricordare i giovani che hanno lottato e perso la vita sul campo per un ideale un valore . Prosegue dicendo che non c'è un momento storico più significativo e difficile come quello che si sta vivendo oggi per trasmettere ai giovani che hanno perso ideali e interessi per i quali lottare nella quotidianità per dare a loro un messaggio forte e chiaro senza se e senza ma. Anche in qualità di presidente di Fratelli d'Italia insieme al Consigliere Turrin si è sempre cercato di dare un sostegno ai patrioti. Massimo supporto, ringrazia tutti coloro i quali desiderano condividere questa iniziativa. Ringrazia anche per questa commissione, finalmente qualcosa di bello e significativo da portare avanti assieme dopo questo periodo.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia e passa la parola al Consigliere Luciani.</p>
Consigliere Luciani	<p>Saluta e prende la parola. Inizia dicendo che in merito allo spirito essenziale della mozione non ha niente da dire, nel senso che sicuramente si sta facendo qualcosa di importante riferito al Milite Ignoto. Ha deciso di intervenire perché ha sentito tutta una serie di interventi che lo hanno lasciato un poco amareggiato e in qualche modo disturbato. Aggiunge che quando sente parlare di valori, che questi giovani erano spinti da grandissimi valori ecc. pensa a questi giovani che non avevano scelta. Questi 650.000 giovani che non hanno potuto vivere la loro vita perché costretti a combattere una guerra, della quale avrebbero fatto sicuramente a meno. Spinti dal desiderio espansionistico di un Re e di un impero. Guerre dove il popolo sicuramente non era d'accordo. Tra l'altro non è stata una guerra di aggressione dove ci si è dovuti difendere ma una guerra voluta. Ribadisce che va bene ricordare il Milite Ignoto, soprattutto in riguardo a quelle famiglie che non hanno neanche potuto salutare la salma del loro congiunto, ma esaltare questa situazione non è d'accordo. Sottolinea che questi soldati non erano volontari, chi non voleva più combattere veniva incarcerato e poi fucilato. Chiede rispetto per la propria sensibilità nel non insistere troppo su patriottismi e nazionalismi e lo farà presente anche in Consiglio Comunale. Ricorda che se oggi noi siamo liberi è per chi da partigiano volontariamente ha voluto combattere mentre per i ragazzi che hanno combattuto la prima e la seconda guerra mondiale non c'è stata scelta, non erano tutti spinti da grande senso patriottico perché c'era il carcere o la fucilazione per chi si rifiutava. Ringrazia e saluta i presenti.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia e passa la parola al Consigliere Tiso che ha chiesto di intervenire.</p>
Consigliere Tiso	<p>Ringrazia chi ha presentato la mozione, non vorrebbe fare ricordi storici su questi avvenimenti ma sottolineare la volontà di dare la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto e crede che ci si dovrebbe fermare solo su questo argomento. Prosegue dicendo che la storia è una cosa drammatica, da ragione a Luciani anche se partirebbe da una affermazione fatta dal presidente di Assoarma che è la solidarietà. Prosegue dicendo che è su questo che si dovrebbe ragionare, l'espressione della solidarietà</p>

	<p>contemporanea. E' una espressione che si fa fatica a capire e cogliere e a capirne bene il significato. Racconta, da figlio di un ex combattente che fortunatamente è tornato dalla guerra, del papà che è dovuto andare in guerra perché costretto ed è stato incarcerato per circa due anni e mezzo vicino a Dresda. Prosegue dicendo che il padre non avrebbe mai lasciato sua sorella che stava per nascere. Aggiunge che tra i ragazzi costretti ad andare in guerra si sviluppava una solidarietà che era la forza per andare avanti, per far fronte alle situazioni contingenti anche se non volute, e questo è stato testimoniato da chi lo ha vissuto. Di questa realtà dobbiamo prenderne atto. Cita le parole di Giovanni Paolo II° che definisce la solidarietà così: quando tutti sono responsabili di tutti. Questo accade quando si è in situazioni complicate e difficili dove si rischia tutto, si rischia la vita stessa. Premesso questo, aggiunge, che crede che la città di Padova non abbia pregiudizi e dei giudizi, ma accoglie questo momento per ricordare. La storia purtroppo la conosciamo, non è necessario ripercorrere la storia, dobbiamo semplicemente dire quello rappresenta tutti. Rappresenta purtroppo chi è stato costretto ad andare in guerra, chi si è arruolato anche volontariamente, chi ha combattuto, chi purtroppo è morto, chi è tornato. Continua dicendo che aveva contattato la dott.ssa Luciano Fiorita per conto dell'Associazione Nazionale Alpini, per capire se era possibile una intestazione di via o piazza al Milite Ignoto. Segnala un piccolo parcheggio che c'è vicino alla chiesa dell'Internato Ignoto, che non sembra avere nome e potrebbe essere dedicato al Milite Ignoto. Proporrà l'iniziativa o come emendamento alla mozione o alla delibera. Saluta i presenti e ringrazia.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Ringrazia il Consigliere Tiso anche per questa ultima proposta che può essere meritevole dell'attenzione di tutti. Passa la parola al vice presidente Sangati Marco.</p>
Consigliere Sangati	<p>Ringrazia il presidente perché era importante per lui esprimere un parere in merito. Esprimere il favore a questa delibera e mozione facendo però riferimento alla sua storia, come di altri consiglieri, che fanno parte di gruppi pacifisti presenti a Padova. Pensa che questa mozione possa essere importante anche per queste realtà dando però un punto di vista complementare rispetto ad alcuni passaggi della presentazione. Prosegue dicendo che fare memoria è una cosa molto importante, la nostra città oltre al Tempio dell'Internato Ignoto ha anche il Tempio della Pace dove sono sepolti caduti delle guerre. La nostra città, come modalità, oltre a far memoria ha quella di cercare di rendere note quali sono le conseguenze della guerra. Sostiene che al di là di ciò che uno pensi sia importante sottolineare l'importanza della pace più che del valore della guerra. Personalmente ha visitato molti luoghi teatro della prima guerra mondiale, Asiago in particolare, e racconta che gli fa sempre molta impressione ricordare una lapide che c'è nella zona alta dell'Altipiano di Asiago messa da Italiani e Austriaci. Questa ricorda un episodio accaduto durante un inverno particolarmente freddo della prima guerra mondiale durante una tregua d'armi, racconta di un momento di convivialità tra i soldati con scambio di sigarette con pane. Ribadisce che questa mozione è importante anche per fare memoria su cosa sia stata la guerra e sulle sue conseguenze negative. Fortunatamente dopo la seconda guerra mondiale l'Europa con tutti i suoi limiti è stata capace di superare quella che è stata la prima metà del novecento. Pensa che far memoria del Milite Ignoto e dargli una dignità con questa delibera e con questa mozione sia un passaggio importante per la nostra Amministrazione. Ringrazia.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Passa la parola al il Presidente Bettella che ha chiesto di intervenire.</p>
Consigliere Bettella	<p>Propone una riflessione molto breve e schematica. Parlando di Milite Ignoto e non di Internato Ignoto sottolinea che stiamo parlando della parte di sofferenza della guerra. La guerra non è ne semplice ne necessaria è stata una sofferenza. Questo è l'aspetto che questo ricordo sottolinea. Altro elemento importante è l'unità del paese fatto importante tenuto in considerazione da chi al tempo ha organizzato la cerimonia. Il Milite Ignoto, la bara che attraversa l'Italia e va Roma al Vittoriano. Da quel momento in poi diventa l'Altare della Patria. Il pensiero che è dentro a questa iniziativa di seconda memoria oggi è quella di un paese che faticosamente ha conquistato la propria unità, ed è un valore importante oggi per noi, è che la guerra è sicuramente una sofferenza e come tale non va dimenticata. Un terzo elemento che vuole sottolineare è che abbiamo una mozione approvata circa due anni fa, che all'epoca aveva proposto, che propone Padova come città della pace. Padova è città della pace perché l'Armistizio si è firmato in questi luoghi. Conclude con tre punti sui quali concentrarsi: sofferenza della guerra, unità del paese e la pace.</p>
Tarzia Presidente I Commissione	<p>Passa la parola al Colonnello Palmitesta che chiede di intervenire.</p>
Palmitesta	<p>Interviene per rispondere al Consigliere Luciani che ci sta ascoltando. Quando prima ha</p>

presidente Assoarma	parlato di valori, pensa che il Consigliere si riferisse anche al suo precedente intervento. Prosegue raccontando che pochi giorni prima ha ricevuto una telefonata da un adolescente, che gli posto la domanda : “ se mi iscrivo alla vostra associazione posso indossare la divisa?” Questa richiesta gli è rimasta in mente. Anzi dice che gli rimangono in mente tante richieste di giovani che riferiscono il dispiacere di non aver fatto il militare di leva. Partendo da questo, vorrebbe dire al Consigliere Luciani, quali sono i valori che come associazione d'arma vogliono trasmettere ai giovani. Sono dei valori che si acquistano quando si indossano le stellette. Cosa resta, ad esempio, a chi ha fatto un anno nel corpo degli alpini e poi quella penna non la toglie più. Cerca di spiegarlo con alcune cose che si è appuntato: socializzazione dove non c'è differenza tra il ricco e il povero, solidarietà dove ci si aiuta l'un con l'altro, umanità dove si impara a rispettare l'uomo il fratello il vicino, fratellanza dove si diventa tutti fratelli, forza d'animo dove il nonnismo fatto in un certo modo serviva a rafforzare l'animo, il concetto di famiglia che è molto sentita nelle forze armate anche in quelli costretti ad andare a combattere, maturità. Molti si lamentano che i giovani faticano a maturare e la leva serviva anche a questo anche se non è l'unico modo per maturare ma sicuramente aiutava. Ringrazia e saluta i presenti.
Tarzia Presidente I Commissione	Annuncia che non ci sono altri consiglieri iscritti a parlare e chiede alla presidente Scarso se vuole intervenire a conclusione dei lavori.
Scarso Presidente IV Commissione	Ringrazia e sottolinea che condivide molti dei contenuti portati dai colleghi consiglieri. Aggiunge che il contesto storico in cui sono avvenuti i fatti gli eventi di cui si sta parlando oggi è una circostanza molto diverso da quello che abbiamo di fronte oggi . Aggiunge che, a suo avviso, è importante recuperare la figura del Milite Ignoto tentando di attualizzarla ai valori e alle prospettive e alla realtà storica di oggi. Parlare quindi ai giovani di una scelta di un sacrificio che riguarda sostanzialmente la collettività, che può essere la collettività ristretta della nostra città ma può anche essere della nostra nazione per l'Europa e per il mondo intero. Forse il senso può essere questo, non tanto se si è costretti e non si è costretti ma che ci sono degli eventi storici in cui a tutti è chiesto di partecipare e di fare la propria parte. Quello che si sta vivendo oggi a causa della pandemia è sicuramente uno di questi momenti al di là che uno lo voglia o lo abbia chiesto. Se è questo il senso, crede che vada ben recuperata questa figura e possa diventare significativa per i nostri giovani. Prosegue riferendosi alla mozione del Consigliere Turrin dove si propone di portare questa figura all'interno delle scuole sottolineando l'importanza di lavorare su questo aspetto . E' importante recuperare il senso di appartenenza, la solidarietà come diceva bene il presidente di Assoarma, perché mette insieme e aiuta nei momenti di fatica e di difficoltà e ad affrontarli in termini di solidarietà e condivisione. Conclude dicendo che voleva appunto aggiungere queste riflessioni e che le sembra una buona strada per costruire anche questa celebrazione, questa cittadinanza onoraria per il Milite Ignoto. Saluta e ringrazia i rappresentanti delle Associazioni presenti.
Tarzia Presidente I Commissione	Conclude ringraziando e auspicando che sia un momento di unità per tutto il paese. Chiede ai capigruppo di lavorare sul fatto che sia auspicabile che in Consiglio Comunale si faccia una discussione unica sia della delibera che della mozione . Aggiunge inoltre che è augurabile che tutti gli 7.982 comuni italiani concedano la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Saluta i presenti ringrazia ancora il Presidente Palmitesta e la presidente Bregantin e conclude la seduta alle ore 16.02.

PRESIDENTE DELLA IV COMMISSIONE
Meri Scarso

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
Luigi Tarzia

La Segretaria verbalizzante
Emanuela Maritan